

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 34

Adunanza 26 luglio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FORNO CANAVESE – VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C.M. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 960 – 341827/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA e UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Forno Canavese:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 36-8667 del 02/09/1991, successivamente modificato con Variante Strutturale approvata con D.G.R. n. 135-18536 del 21/04/1997;
- ha approvato con deliberazioni C.C. n. 28 del 30/09/1998 e n. 13 del 23/04/2004, due Varianti Parziali al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 31/05/2005, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 23/06/2005 (*Prat. n. 62/2005*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.035 abitanti nel 1971, 4.319 abitanti nel 1981, 4.039 abitanti nel 1991 e 3.716 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante diminuzione;
- superficie territoriale di 1.646 ettari di montagna, dei quali 108 con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 7 % circa del territorio comunale), 772 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 47 % circa del territorio comunale) e 766 ettari con pendenze superiori ai 20° (pari a circa il 46 % circa del territorio comunale). E' anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 844 ettari, che costituiscono il 51% circa dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Valperga*" con i Comuni di Busano, Favria, Oglianico, Rivara, Salassa, Valperga;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area Cuornè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- appartiene alla Comunità Montana del "*Alto Canavese*" con i Comuni Canischio, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivara e San Colombano Belmonte;
- fa parte del "*Patto Territoriale del Canavese*" (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) promosso nel marzo 1997 dalla Città d'Ivrea, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 42;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Levone, Torrente Viana, Rio Scagnelli;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 95,92 ettari di frane quiescenti areali e n. 1 frana non cartografabile;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 15 del 31/05/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 4 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C.M. vigente:

- modifica del perimetro dell'area produttiva consolidata e esistente *IC31*, senza incrementare la superficie fondiaria;
- individuazione cartografica di un'area destinata alle attrezzature della Protezione Civile definita come area per attrezzature e servizi di interesse generale e adozione della relativa tabella normativa-quantitativa con annessi richiami cartografici;

- trasformazione della destinazione urbanistica in attività terziarie turistico-ricettive dell'area *TCl*; contestuale adozione della relativa tabella normativa-quantitativa e modifica delle classe di rischio idrogeologico da III a IIIb3 a seguito di indagine geologico tecnica.

La modifica di destinazione urbanistica si è resa necessaria per rimediare ad un “errore materiale” in quanto il P.R.G.C.M. vigente classifica in modo non conforme un'attività di ristorazione già esistente;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/08/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/07/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 “*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*”;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C.M. del Comune di Forno Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 15 del 31/05/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291

- 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C.M. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Forno Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta